

RELAZIONE**sui conti annuali di Eurojust relativi all'esercizio 2009, corredata delle risposte di Eurojust**

(2010/C 338/25)

INDICE

	<i>Paragrafi</i>	<i>Pagina</i>
INTRODUZIONE	1-2	145
DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	3-12	145
COMMENTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO	13	146
ALTRE QUESTIONI	14	146
Tabella		147
Risposte di Eurojust		148

INTRODUZIONE

1. L'agenzia Eurojust, con sede all'Aia, è stata istituita mediante decisione 2002/187/GAI del Consiglio ⁽¹⁾ per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata. Essa ha il compito di migliorare il coordinamento delle indagini e delle azioni penali che interessino il territorio di più Stati membri dell'Unione europea, o di paesi terzi ⁽²⁾.

2. Dopo l'adozione del bilancio rettificativo n. 1, Il bilancio definitivo di Eurojust per il 2009 è ammontato a 28,2 milioni di euro, contro i 24,8 milioni dell'esercizio precedente. Alla fine dell'esercizio il personale di Eurojust era costituito da 248 agenti, rispetto ai 222 dell'esercizio precedente.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. In virtù dell'articolo 287, paragrafo 1, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Corte ha esaminato i conti annuali ⁽³⁾ di Eurojust, che includono «gli stati finanziari» ⁽⁴⁾ e le «relazioni sull'esecuzione del bilancio» ⁽⁵⁾ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, nonché la legittimità e la regolarità delle operazioni su cui sono basati tali conti.

4. La presente dichiarazione di affidabilità è destinata al Parlamento europeo e al Consiglio conformemente all'articolo 185, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ⁽⁶⁾.

La responsabilità del direttore

5. In qualità di ordinatore, il direttore dà esecuzione alle entrate e alle spese iscritte in bilancio conformemente al regolamento finanziario di Eurojust, sotto la propria responsabilità e nei limiti degli stanziamenti autorizzati ⁽⁷⁾. Il diret-

tore ha il compito di porre in essere ⁽⁸⁾ la struttura organizzativa, nonché i sistemi e le procedure di gestione e controllo interni necessari per la compilazione di conti definitivi ⁽⁹⁾ privi di inesattezze rilevanti risultanti da frode o errore, nonché di garantire la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti.

La responsabilità della Corte

6. La Corte ha il compito di fornire, sulla base del proprio audit, una dichiarazione relativa all'affidabilità dei conti annuali di Eurojust e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

7. La Corte ha espletato l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici IFAC e ISSAI ⁽¹⁰⁾. In base a tali principi, la Corte è tenuta ad applicare principi etici ed a programmare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una garanzia ragionevole dell'assenza di inesattezze rilevanti nei conti, nonché della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

8. L'audit della Corte comprende l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale degli auditor, che include la valutazione del rischio di inesattezze rilevanti nei conti o di operazioni illegittime o irregolari, siano esse dovute a frode o a errore. Nello svolgere tali valutazioni di rischio, vengono esaminati i controlli interni applicati dall'entità alla compilazione e presentazione dei conti, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze. L'audit della Corte include altresì una valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili adottate e della ragionevolezza delle stime contabili elaborate dai responsabili, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti.

9. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti forniscano una base sufficiente e adeguata per l'espressione dei giudizi esposti qui di seguito.

⁽¹⁾ Decisione del 28 febbraio 2002 che istituisce l'Eurojust (GU L 63 del 6.3.2002, pag. 1).

⁽²⁾ La *tabella* presenta, in maniera sintetica, le competenze e le attività di Eurojust, a titolo informativo.

⁽³⁾ Questi conti sono accompagnati da una relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio che fornisce, inter alia, il tasso di esecuzione degli stanziamenti, nonché un riepilogo degli storni di stanziamenti tra le varie voci di bilancio.

⁽⁴⁾ Gli stati finanziari comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, la situazione di variazione del patrimonio netto e l'allegato agli stati finanziari, che include una descrizione delle procedure contabili significative nonché altre informazioni esplicative.

⁽⁵⁾ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono il conto di risultato dell'esecuzione di bilancio e il relativo allegato.

⁽⁶⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽⁷⁾ Articolo 33 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione del 19 novembre 2002 (GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72).

⁽⁸⁾ Articolo 38 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002.

⁽⁹⁾ Le norme relative alla presentazione dei rendiconti e alla tenuta della contabilità da parte delle agenzie sono stabilite dal capo 1 del titolo VII del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002, modificato da ultimo dal regolamento (CE, Euratom) n. 652/2008 del 9 luglio 2008 (GU L 181 del 10.7.2008, pag. 23) e sono state riportate testualmente nel regolamento finanziario di Eurojust.

⁽¹⁰⁾ Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants — IFAC*) e Principi internazionali delle Istituzioni superiori di controllo (*International Standards of Supreme Audit Institutions — ISSAI*).

Giudizio sull'affidabilità dei conti

10. A giudizio della Corte, i conti annuali di Eurojust⁽¹¹⁾ presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'agenzia al 31 dicembre 2009, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti

11. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali di Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

12. I commenti che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

COMMENTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

13. Nelle sue relazioni annuali sugli esercizi 2007 e 2008⁽¹²⁾, la Corte aveva evidenziato l'alta percentuale di posti vacanti presso Eurojust (33 % e 26 % rispettivamente). Poiché

nel 2009 non è stato predisposto alcun piano di assunzione, la percentuale suddetta è rimasta elevata (24 % a fine anno). Inoltre, tre posti destinati a quadri intermedi (capi unità) su sei sono stati occupati a titolo temporaneo da personale «facente funzione». Tale situazione denota l'esistenza di difficoltà nell'attrarre e trattenere personale con il profilo richiesto nonché carenze persistenti nella pianificazione delle assunzioni.

ALTRE QUESTIONI

14. Per quanto riguarda le procedure di selezione del personale, non sono stati prestabiliti né i punteggi minimi che i candidati dovevano ottenere per essere invitati al colloquio né quelli necessari per essere inclusi nell'elenco di riserva. Tali punteggi sono stati fissati dalle commissioni selezionatrici successivamente alla valutazione e alla classificazione dei candidati. Per giunta, importanti criteri enunciati negli avvisi di posto vacante, quali il diploma universitario conseguito o l'esperienza professionale, non sono stati presi in considerazione nella valutazione finale dei candidati, basata unicamente sui risultati delle prove scritte e orali. Tali pratiche compromettono la trasparenza delle procedure di assunzione.

La presente relazione è stata adottata dalla sezione IV, presieduta da Igors LUDBORŽS, membro della Corte dei conti, a Lussemburgo nella riunione del 14 e 16 settembre 2010.

Per la Corte dei conti

Vitor Manuel da SILVA CALDEIRA

Presidente

⁽¹¹⁾ I conti annuali definitivi, compilati il 15 giugno 2010, sono pervenuti alla Corte il 29 giugno 2010. I conti annuali definitivi, consolidati con quelli della Commissione, sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* entro il 15 novembre dell'anno successivo. Tali conti sono pubblicati nei seguenti siti Internet: <http://eca.europa.eu> o http://www.eurojust.europa.eu/adm_budg_finance.htm

⁽¹²⁾ Cfr. paragrafo 14 della relazione annuale sull'esercizio 2008 (GU C 304 del 15.12.2009, pag. 131) e paragrafo 9 della relazione annuale sull'esercizio 2007 (GU C 311 del 5.12.2008, pag. 142).

Eurojust (L'Aia)

Ambito delle competenze UE secondo il trattato	Competenze di Eurojust quali definite nella decisione 2002/187/GAI del Consiglio		Organizzazione	Risorse messe a disposizione di Eurojust nel 2009 (Dati relativi al 2008)	Prodotti e servizi forniti nel 2009 (Dati relativi al 2008)
<p>Eurojust ha il compito di sostenere e potenziare il coordinamento e la cooperazione tra le autorità nazionali responsabili delle indagini e dell'azione penale contro la criminalità grave che interessa due o più Stati membri o che richiede un'azione penale su basi comuni, sulla scorta delle operazioni effettuate e delle informazioni fornite dalle autorità degli Stati membri e da Europol.</p> <p>(Articolo 85 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea)</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Articolo 3 — Decisione Eurojust</p> <ul style="list-style-type: none"> — Stimolare e migliorare il coordinamento, tra le autorità nazionali competenti degli Stati membri, delle indagini e delle azioni penali. — Migliorare la cooperazione, in particolare agevolando lo scambio di informazioni, la prestazione dell'assistenza giudiziaria e l'esecuzione delle richieste di estradizione. — Assistere le autorità competenti degli Stati membri per rafforzare l'efficacia delle loro indagini e azioni penali. — Fornire sostegno nell'ambito delle procedure che interessino uno Stato membro ed un paese terzo. — Fornire sostegno nell'ambito delle procedure che interessino uno Stato membro e l'Unione. 	<p>Compiti</p> <p>Articoli 5, 6 e 7 — Decisione Eurojust</p> <p>Per organizzare la cooperazione tra le diverse giurisdizioni nazionali, Eurojust agisce, a seconda dei casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — per il tramite di membri nazionali; oppure — attraverso il collegio. <p>Se le autorità competenti dello Stato membro interessato decidono di non accogliere una richiesta formulata da Eurojust in quanto collegio, comunicano a Eurojust la loro decisione e le relative motivazioni.</p>	<p>1 — Il collegio è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento di Eurojust.</p> <p>2 — Il collegio è composto di membri nazionali distaccati da ciascuno Stato membro conformemente al proprio sistema giuridico, in qualità di magistrati del pubblico ministero, di giudici o di funzionari di polizia con pari prerogative.</p> <p>3 — Il collegio elegge il proprio presidente tra i membri nazionali.</p> <p>4 — L'autorità di controllo comune controlla il trattamento dei dati personali.</p> <p>5 — Il direttore amministrativo è nominato dal collegio all'unanimità.</p> <p>6 — Audit esterno</p> <p>Corte dei conti.</p> <p>7 — Autorità competente per il discorso</p> <p>Parlamento su raccomandazione del Consiglio.</p>	<p>Bilancio</p> <p>26,4 milioni di euro di sovvenzione più 1,8 milioni di euro di entrate aventi destinazione specifica (24,8 milioni di euro di sovvenzione)</p> <p>Effettivi al 31 dicembre 2009</p> <p>185 (175) posti previsti nella tabella dell'organico, di cui occupati:</p> <p>141 (130)</p> <p>+</p> <p>60 (43) altri impieghi:</p> <p>32 agenti contrattuali</p> <p>18 esperti nazionali distaccati, 10 agenti interinali.</p> <p>47 (49) altri impieghi:</p> <p>27 membri nazionali,</p> <p>2 procuratori di collegamento,</p> <p>12 aggiunti e 6 assistenti.</p> <p>Totale effettivi: 248 (222) di cui addetti a</p> <p>compiti operativi: 131 (117)</p> <p>compiti amministrativi: 89 (80)</p> <p>compiti misti: 28 (25).</p>	<p>Numero di riunioni di coordinamento:</p> <p>132 (132)</p> <p>riguardanti</p> <p>casi standard: 1 222 (1 025)</p> <p>casi complessi: 150 (168)</p> <p>Numero totale di casi:</p> <p>1 372 (1 193)</p> <p>Frodi: 612 (810)</p> <p>Frodi in %: 45 % (68 %)</p> <p>Traffico di droga: 230 (223)</p> <p>Traffico di droga in %: 17 % (19 %)</p> <p>Terrorismo: 19 (23)</p> <p>Terrorismo in %: 14 % (2 %)</p> <p>Omicidi: 90 (86)</p> <p>Omicidi in %: 6 % (7 %)</p> <p>Tratta di esseri umani:</p> <p>74 (83)</p> <p>Tratta di esseri umani in %:</p> <p>5 % (7 %)</p>

Fonte: Informazioni fornite da Eurojust.

RISPOSTE DI EUROJUST

13. L'Unità europea di Cooperazione giudiziaria riconosce le osservazioni della Corte. Verso la fine del 2009 è stato approntato un piano di assunzioni inerente le attività di assunzione da svolgersi nel 2010 in modo da ridurre notevolmente l'accumulo ed il ritardo nelle procedure di assunzione alla fine del 2010.

14. L'Unità europea di Cooperazione giudiziaria riconosce i risultati conseguiti dalla Corte. Dal 1° marzo 2010 sono state fissate anticipatamente le soglie che i richiedenti devono rispettare per essere chiamati ad un colloquio e quelle necessarie per essere inseriti nell'elenco degli idonei. Per quanto concerne la valutazione finale dei richiedenti, l'Unità europea di Cooperazione giudiziaria definirà l'importanza ed il peso da assegnare ad ogni elemento e applicherà un approccio olistico alle procedure di selezione del personale.
